

Circolari per la clientela

Diritto camerale annuale Approvazione delle maggiorazioni Termini di versamento

DIRITTO CAMERALE ANNUALE PER IL 2018

Relativamente al 2018, il diritto camerale annuale è dovuto nelle misure stabilite dal DM 21.4.2011 ridotte del 50%, in applicazione dell'art. 28 co. 1 del DL 24.6.2014 n. 90 (conv. L. 11.8.2014 n. 114) il quale aveva avviato un processo di progressiva riduzione degli importi del tributo.

Importi fissi o variabili in base al fatturato 2017

Come riepilogato dalla nota del Ministero dello Sviluppo economico 16.1.2018 n. 26505, le misure del tributo variano in base alla Sezione, ordinaria o speciale, del Registro in cui l'impresa è iscritta.

Per i soggetti iscritti nella sezione speciale del Registro delle imprese, il diritto è dovuto nelle seguenti misure:

- società semplici non agricole: 100,00 euro (unità locale 20,00 euro);
- società semplici agricole: 50,00 euro (unità locale 10,00 euro);
- società tra avvocati ex DLgs. 96/2001: 100,00 euro (unità locale 20,00 euro);
- imprese individuali: 44,00 euro (unità locale 8,80 euro).

Relativamente alle imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro, le misure sono le seguenti:

- imprese individuali: 100,00 euro (unità locale 20,00 euro);
- tutte le altre imprese: importi variabili in relazione all'aliquota applicabile per lo scaglione di fatturato relativo al 2017, da un minimo di 100,00 euro ad un massimo di 20.000,00 euro (unità locale 20% di quanto dovuto dalla sede principale con un massimo di 100,00 euro).

Le unità locali e le sedi secondarie di imprese con sede principale all'estero devono versare, per ciascuna unità o sede, l'importo di 55,00 euro.

Il tributo è dovuto anche dai soggetti iscritti al REA nella misura fissa pari a 15,00 euro.

MAGGIORAZIONI DELIBERATE DALLE CAMERE DI COMMERCIO

Nel procedimento di computo del diritto camerale, vanno considerate anche le maggiorazioni, fino al 20%, eventualmente deliberate dalle singole Camere di Commercio.

A partire dal 2017, per effetto delle modifiche apportate all'art. 18 co. 10 della L. 580/93 dal DLgs. 219/2016, dette maggiorazioni devono essere:

- dirette a finanziare programmi e progetti, condivisi con le Regioni, aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese;
- autorizzate dal Ministero dello Sviluppo economico.

II DM 2.3.2018 (pubblicato sulla G.U. 20.4.2018 n. 92) ha approvato e autorizzato le maggiorazioni, nella misura del 20%, del diritto camerale annuale dovuto per gli anni 2018 e 2019, sulla base delle richieste avanzate dalle singole Camere di Commercio.

Tali maggiorazioni si aggiungono a quelle già approvate per diverse Camere di Commercio dal precedente DM 22.5.2017 (pubblicato sulla G.U. 28.6.2017 n. 149), valevoli per il triennio 2017 -2019.

2.1 CAMERE DI COMMERCIO INTERESSATE

Di seguito si riporta la Tabella allegata al suddetto DM 2.3.2018, che individua le Camere di Commercio interessate con le maggiorazioni autorizzate.



Ministero dello Sviluppo Economico

ALLEGATO A)

Camere di Commercio	Delibera	Incremento percentuale del diritto annuale 2018-2019	
CCIAA Arezzo	Del Consiglio n. 20 del 17/11/2017 e Del Giunta con poteri del Consiglio n. 10 del 06/02/2018	20,00	
CCIAA Lucca	Del. Consiglio n. 15 del 10/11/2017	20,00	
CCIAA Maremma e Tirreno	Del. Consiglio n. 19 del 30/10/2017	20,00	
CCIAA Massa Carrara	Del Consiglio n. 25 del 07/11/2017 e Del Giunta con poteri del Consiglio n. 15 del 09/02/2018	20,00	
CCIAA Palermo Enna	Del. Consiglio n. 10 del 24/01/2018	20,00	
CCIAA Pisa	Del Consiglio n. 16 del 20/11/2017	20,00	
CCIAA Pistoia	Del. Consiglio n. 15 del 10/11/2017	20,00	
CCIAA Prato	Del. Consiglio n. 14 del 30/10/2017	20,00	
CCIAA Siena	Del. Consiglio n. 12 del 03/11/2017	20,00	
TOTALE:	9 CAMERE DI COMMERCIO		

Per completezza e comodità espositiva, si riporta anche la Tabella delle maggiorazioni allegata al citato DM 22.5.2017.



Ministero dello Sviluppo Economico

		N. A

ALLEGATO IV. A	ALLEGATO N. A						
Camere di Commercio	Delibera	Annualità	Incremento percentuale	Incremento percentuale del diritto annuale 2017-2018-2019			
CCIAA Agrigento	Del. Consiglio n.29 del 13/04/2017			20,00			
CCIAA Alessandria	Del. Consiglio n.1 del 10/04/2017			20,00			
CCIAA Ancona	Del. Consiglio n.12 del 05/04/2017			20,00			
CCIAA Aosta	Del. Consiglio n.2 del 31/03/2017			20,00			
CCIAA Asti	Del. Consiglio n.1 del 13/04/2017			20,00			
CCIAA Bari	Del. Consiglio n.1 del 30/03/2017			20,00			
CCIAA Benevento	Del. Consiglio n.2 del 07/04/2017			20,00			
CCIAA Bergamo	Del. Consiglio n.3 del 06/04/2017			20,00			
CCIAA Biella Vercelli	Del. Consiglio n.2 del 29/03/2017			20,00			
CCIAA Bologna	Del. Consiglio n.6 del 11/04/2017			20,00			
CCIAA Bolzano	Del. Consiglio n.2 del 26/04/2017			20,00			
CCIAA Brescia	Del. Consiglio n.3 del 23/03/2017			20,00			
CCIAA Brindisi	Del. Consiglio n.2 del 24/03/2017			20,00			
CCIAA Cagliari	Del. Consiglio n.1 del 27/03/2017			20,00			
CCIAA Caltanissetta	Del. Consiglio n.3 del 23/12/2016			20,00			
CCIAA Caserta	Del. Consiglio n.2 del 07/04/2017			20,00			
CCIAA Catania	Del. Consiglio n.1 del 21/03/2017						
CCIAA Catanzaro	Del. Consiglio n.10 del 28/03/2017			20,00			
CIAA Chieti				20,00			
CCIAA Como	Del. Consiglio n.3 del 07/04/2017			20,00			
	Del. Consiglio n.3 del 07/04/2017			20,00			
CCIAA Cosenza	Del. Consiglio n.2 del 07/04/2017			20,00			
CCIAA Cremona	Del. Consiglio n.5 del 05/04/2017			20,00			
CCIAA Crotone	Del. Consiglio n.3 del 28/03/2017			20,00			
CIAA Cuneo	Del. Consiglio n.1/C del 14/04/2017			20,00			
CIAA della Romagna	Del. Consiglio n.8 del 13/04/2017			20,00			
CIAA Delta Lagunare	Del. Consiglio n.3 del 03/04/2017			20,00			
CIAA Fermo	Del. Consiglio n.11 del 06/04/2017			20,00			
CIAA Ferrara	Del. Consiglio n.5 del 30/03/2017			20,00			
CIAA Firenze	Del. Consiglio n.2 del 04/04/2017			20,00			
CIAA Foggia	Del. Consiglio n.4 del 03/04/2017			20,00			
CIAA Frosinone	Del. Consiglio n.11 del 03/04/2017						
CIAA Genova	Del. Consiglio n.3 del 27/03/2017			20,00			
CIAA L'Aquila	Del. Consiglio n. 4 del 28/04/2017			20,00			
CIAA Latina	Del. Consiglio n.20 del 13/04/2017			20,00			
CIAA Lecce				20,00			
	Del. Consiglio n.2 del 06/04/2017			20,00			
CIAA Lecco	Del. Consiglio n.7 del 10/04/2017			20,00			
CIAA Lodi	Del. Consiglio n.3 del 05/04/2017			20,00			
CIAA Mantova	Del. Consiglio n.4 del 30/03/2017			20,00			
CIAA Matera	Del. Consiglio n.10 del 05/04/2017			20,00			
CIAA Messina	Del. Consiglio n.2 del 15/03/2017			20,00			
CIAA Milano	Del. Consiglio n.5 del 10/04/2017			20,00			
CIAA Modena	Del. Consiglio n.6 del 10/04/2017			20,00			
CIAA Molise	Del. Consiglio n.28 del 18/04/2017			20,00			
CIAA Monza e Brianza	Del. Consiglio n.6 del 03/04/2017			20,00			
CIAA Napoli	Del. Consiglio n.28 del 30/03/2017			20,00			
CIAA Novara	Del. Consiglio n.2 del 11/04/2017						
CIAA Nuoro	Del. Consiglio n.3 del 24/03/2017			20,00			
CIAA Oristano	Del. Consiglio n.2 del 30.03.2017			20,00			
CIAA Pavia	Del. Consiglio n.3 del 03/04/2017			20,00			
CIAA Perugia				20,00			
	Del. Consiglio n.4 del 03/04/2017			10,00			
CIAA Pescara	Del. Consiglio n.1 del 20/04/2017			20,00			
CIAA Piacenza	Del. Consiglio n.5 del 07/04/2017	2017	10,00				
		2018-2019	20,00				
CIAA Pordenone	Del. Consiglio n.2 del 30/03/2017			20,00			
CIAA Potenza	Del. Consiglio n.3 del 07/04/2017			20,00			
CIAA Ragusa	Del. Consiglio n.4 del 23/03/2017			20,00			
CIAA Ravenna	Del. Consiglio n.11 del 05/04/2017			20,00			
CIAA Reggio Calabria	Del. Consiglio n.3 del 04/04/2017			20,00			
CIAA Reggio Emilia	Del. Consiglio n.8 del 10/04/2017						
CIAA Rieti	Del. Consiglio n.8 del 29/03/2017			20,00			
CIAA Riviere di Liguria	Del. Consiglio n. 3 del 30/03/2017			20,00			
CIAA Roma	Del. Consiglio n. 3 del 03/04/2017			20,00			
CIAA Salerno				20,00			
CIAA Sassari	Del. Consiglio n.2 del 10/04/2017			20,00			
	Del. Consiglio n.2 del 27/03/2017			20,00			
CIAA Siracusa	Del. Consiglio n.23 del 28/03/2017			20,00			
IAA Sondrio	Del. Consiglio n.3 del 07/04/2017			20,00			
CIAA Taranto	Del. Consiglio n.3 del 28/03/2017			20,00			
IAA Teramo	Del. Consiglio n.15 del 21/04/2017			20,00			
IAA Terni	Del. Consiglio n.1 del 28/03/2017			20,00			
IAA Torino	Del. Consiglio n.2 del 07/04/2017			20,00			
IAA Trapani	Del. Consiglio n.10 del 04/04/2017	THE WORKS	COLIVI	20,00			
IAA Trento	Del. Consiglio n.1 del 13/04/2017		/	20,00			
IAA Treviso Belluno	Del. Consiglio n.8 del 06/04/2017 (1777)	AMIL 18	049000024-3-3-3	20,00			
IAA Udine	Del. Consiglio n.2 del 30/03/2017	Way III					
	Del. Consiglio n.2 del 28/03/2017	1 110		20,00			
JAA Varese	Del. Consiglio n.8 del 03/04/2017			20,00			
		1 1		20,00			
IAA Venezia Giulia							
IAA Venezia Giulia IAA Verbania	Del. Consiglio n.1 del 03/04/2017			20,00			
IAA Venezia Giulia IAA Verbania IAA Verona	Del. Consiglio n.1 del 03/04/2017 Del. Consiglio n.5 del 31/03/2017			20,00 20,00			
CIAA Varese LIAA Venezia Giulia CIAA Verbania CIAA Verona LIAA Vibo Valentia LIAA Viterbo	Del. Consiglio n.1 del 03/04/2017						

2.2 APPLICABILITÀ DELLE MAGGIORAZIONI E TERMINI DI VERSAMENTO

In base all'art. 3 del DM 2.3.2018, le imprese che hanno già provveduto, per l'anno 2018, al versamento del diritto annuale (senza la maggiorazione) possono effettuare il conguaglio rispetto all'importo versato entro il termine per il versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi (ai sensi dell'art. 17 co. 3 lett. b) del DPR 435/2001), cioè entro:

- il 30.11.2018, per i soggetti "solari";
- l'ultimo giorno dell'undicesimo mese del periodo d'imposta, per i soggetti "non solari".

Presupponendo, in assenza di una precisa indicazione, che le maggiorazioni trovino applicazione a seguito della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del DM 2.3.2018, avvenuta il 20.4.2018, è possibile distinguere tra:

- le imprese che, a tale data, hanno già provveduto al versamento del tributo (siano esse nuove imprese che si sono iscritte per la prima volta al Registro delle imprese nel 2018, oppure imprese già iscritte in anni precedenti), le quali dovranno provvedere al conguaglio entro il prossimo 30.11.2018 (ovvero l'ultimo giorno dell'undicesimo mese del periodo d'imposta, per i soggetti "non solari");
- le imprese che, a tale data, non hanno invece ancora effettuato il pagamento, le quali versano il tributo alle scadenze ordinarie applicando automaticamente le maggiorazioni autorizzate.